



Domenica 20 ottobre ore 15.00

TEATRO FAMIGLIA

Compagnia Drammatico Vegetale

Albero

Opera per bambini dai 2 anni, dedicata a Bruno Munari
Di e con Piero Fenati e Elvira Mascanzoni



“Ehi, sono qua
come rami mossi dal vento agito le braccia verso di te.
Coraggio, sali sui miei piedi, sono le radici che sostengono il tuo corpo leggero.
Accarezzami, i miei capelli sono foglie che cadono ai primi freddi.
E adesso sediamoci che voglio riposare fino a quando verrà il momento di rinascere.
L'albero è la mano, il braccio il tronco. Foglie sono i capelli che nascondono il nido
della mia casa.
È il sole che mi riscalda è la pioggia che mi ristora.
Dormire, morire forse... Il ciclo della vita si compie e tu piccolo mio sei dentro e fuori
di me.”

VIA LOSONE 3
Casella postale 833
CH 6612 ASCONA
TEL +41 (0)91 792 30 37
info@teatrosanmaterno.ch
www.teatrosanmaterno.ch

Con il sostegno di

BORGO DI ASCONA

RAIFFEISEN

Fondazione
Carl Weidemeyer

Repubblica e Cantone Ticino
DECS
SWISSLOS

La storica Compagnia Drammatico Vegetale di Ravenna pensa all'albero come simbolo della circolarità della vita, dove ogni singola esistenza trova la propria ragione. In principio una scena spoglia.
Da un seme poi lo spazio del teatro si riempie.
La vita è un respiro nel tempo.

di: Pietro Fenati

con: Pietro Fenati, Elvira Mascanzoni

regia: Pietro Fenati

scenografia e figure: Pietro Fenati, Elvira Mascanzoni

musiche: Saya Namikawa

luci e audio: Alessandro Bonoli

produzione: Ravenna Teatro

Compagnia Drammatico Vegetale

Nel 1974 nasce la Compagnia Drammatico Vegetale, gruppo storico di teatro per ragazzi, che proprio nel suo nome rende omaggio al teatro di burattini e marionette della tradizione italiana. È da qui che nasce il percorso artistico di Drammatico Vegetale. Dal teatro di burattini al teatro di animazione poi il passo è breve.

Così pure l'evoluzione verso un contemporaneo teatro di figura, in cui i personaggi sono il prodotto di un'interpretazione plastica non più artigianale, ma artistica.

L'animazione quasi diventa un aspetto secondario, avendo il burattinaio abbandonato la baracca, divenendo sempre più un attore che interagisce con i propri personaggi-oggetti. In questo contesto si sviluppa la ricerca della Drammatico Vegetale, una delle compagnie più fedeli al concetto del teatro di figura, al suo rapporto col mondo dell'arte, alla ricerca costante nell'ambito del visivo.

Altro aspetto importante nell'opera della Drammatico Vegetale, è il particolare rapporto da sempre ricercato col suono e con la musica. Spesso i suoi spettacoli contengono scritture musicali originali, frequentemente esecuzioni dal vivo, anche in forma di concerto e con orchestra.

La compagnia opera in ambito nazionale e internazionale.

Fino ad oggi, ha prodotto oltre 70 spettacoli.

Ha realizzato anche varie installazioni e percorsi interattivi e tiene laboratori teorici e pratici, relativi alla propria attività.

Ha partecipato in varie occasioni ai più importanti festival internazionali di teatro di figura e per ragazzi in Europa, Medio ed Estremo Oriente, Nord e Sud America, conseguendo prestigiosi premi.

Drammatico Vegetale e Teatro delle Albe fondano nel 1991 la cooperativa Ravenna Teatro, Centro di Produzione Teatrale.

Ravenna Teatro/Drammatico Vegetale è socia di Small Size e Assitej Italia.

Un'idea di arte e infanzia

Pietro Fenati, Direttore artistico

Il nostro primo compito, come operatori artistici, è quello di creare le opportunità, le occasioni per l'incontro tra arte e prima infanzia e contribuire, per quanto ci è possibile, alla conquista della centralità del ruolo del bambino nella società come soggetto attivo, come cittadino portatore diretto di diritti.

E ora parliamo del bambino.

Più è piccolo, più è aperto all'esperienza artistica. Bastano pochi accorgimenti tecnici per avere di fronte a noi o con noi una platea molto disponibile a mettersi in gioco. Sembra tutto semplice, ma il difficile deve ancora venire.

Bisogna trovare un linguaggio comune, una sintonia col bambino per comunicare con lui. La naturale curiosità del bambino verso ciò che lo circonda e che deve ancora scoprire è il nostro cavallo di troia per entrare in contatto.

E poi? E poi, dalla curiosità, dalla voglia-ansia di scoprire, bisogna arrivare al momento magico dell'incanto. E allora il bambino incantato incanta: incanta l'attore, il musicista, il danzatore. Le distanze si annullano e l'arte si crea.

Un colore che sporca una carta, una mano che fruga nella sabbia, un pezzo di legno che cade per terra e poche parole.

INFORMAZIONI PRATICHE

Prenotazioni

Tramite segreteria telefonica: +41 (0)79 646 16 14

Online: www.teatrosanmaterno.ch

Biglietti

Fr. 10.– (Fr. 5.– per detentori carta AVS, studenti, apprendisti, membri dell'associazione e-venti culturali e Club Rete Due, partecipanti al Circuito teatri del Locarnese Girino; entrata libera bambini e giornalisti/e accreditati/e). Il Teatro San Materno è accessibile a carrozzine (non elettriche) e portatori di handicap.